

Reggio, ancora una notte di fuoco: attentato ad un pub

REGGIO CALABRIA - Continuano le notti di fuoco reggine. Questa volta i soliti ignoti; che non si sono concessi una sosta nemmeno durante le feste natalizie, hanno preso di mira il pub "La Buena vista social club" in via Vito Inferiore, provocando all'interno del locale dei danni che devono essere ancora quantificati.

Il telefono dei vigili del fuoco è squillato alle 2,30 (è non è stato l'unico trillo, perché meno di tre ore dopo i pompieri sono dovuti correre in via Santa Lucia, dove era stata incendiata e distrutta la vettura d'un salumiere). All'arrivo in via Vito, le fiamme si sprigionavano alte nel locale e c'era il concreto pericolo che potessero estendersi ad abitazioni vicine. Un'ora dopo, l'incendio è stato domato e i pompieri hanno potuto tirare il fiato prima di scappare da un'altra parte.

Le notti reggine sono fatte così. Praticamente non ne passa una senza che i piromani facciano la loro comparsa con la tanica di benzina per poi sparire nell'oscurità. Sulla natura dolosa del l'accaduto nessun dubbio: i vigili del fuoco hanno infatti rinvenuto per terra una bottiglia contenente tracce di liquido infiammabile.

Sul posto sono intervenuti gli agenti di ps, che hanno avviato il lavoro investigativo. Compito assai difficile, tenuto conto che in questi casi le indagini partono praticamente da sottozero. Il gestore del locale ha riferito di non avere sospetto alcuno sulla possibile identità degli autori, dell'azione compiuta ai suoi danni, e altri elementi sui quali imbastire una plausibile ipotesi d'indagine non ve ne sono.

L'unica cosa certa è che di notte a Reggio, gli "uomini del terrore" agiscono indisturbati, tenendo la città in uno stato di soggezione permanente. Condizione che frena e quasi tiene in ostaggio l'altra Reggio, quella dei giovani e delle donne che vivono all'aria aperta e fino a tarda ora affollano le strade e i ritrovi del centro. Con le sue contraddizioni, Reggio oggi è una città ne contiene un'altra, nemica della prima e delle sue aspettative di progresso. nella convivenza civile.

E' in questa battaglia che si gioca molta parte dell'avvenire. Bisogna assolutamente vincerla.

Pino Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS